

Verbale di Incontro

Addì, 17 settembre 2014, in Torino, si sono incontrate

le società Fiat S.p.A. e Fiat Se.p.In. S.C.p.A.

e

le segreterie territoriali di Torino FIM-CISL UILM-UIL FISMIC UGLM AQCF

al fine di dar corso all'esame congiunto afferente al trasferimento del ramo d'azienda da Fiat S.p.A. a Fiat Se.p.In. S.C.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, come modificato dall'art. 2 d.lgs. 2 febbraio 2001 n. 18, oggetto delle comunicazioni aziendali datate 5 settembre 2014.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati da parte aziendale i motivi del trasferimento a Fiat Se.p.In. S.C.p.A. del ramo d'azienda di Fiat S.p.a. inerente il complesso delle strutture organizzate e del personale dedicato, in via esclusiva o prevalente, alle attività di servizio, già erogate a favore delle imprese del Gruppo, afferenti l'organizzazione contabile, i sistemi e le procedure di controllo interno e verifica della loro funzionalità, la consulenza ed assistenza in campo amministrativo, giuridico e gestionale, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di impresa ai fini dello sviluppo di essa nel complesso e/o in specifici ambiti.

Tale trasferimento d'azienda rientra nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo, perseguendo l'obiettivo di concentrare presso la Fiat Se.p.In. S.C.p.A., che già da anni opera come impresa erogatrice di servizi a favore delle società del Gruppo legate in essa da rapporto consortile, le indicate attività specifiche, proprie del ramo e già attualmente svolte da Fiat S.p.a., in quanto ritenute idonee e funzionali ad integrare e completare i servizi assicurati dalla cessionaria, così da massimizzare le sinergie e gestire i relativi processi aziendali con maggiore efficacia ed efficienza, favorendo le condizioni per accrescere la competitività e l'innovazione nell'interesse, indirettamente, anche di tutte le società unite da vincolo consortile.

Il trasferimento a Fiat Se.p.In. S.C.p.A. interessa 113 lavoratori, di cui 92 quadri e professional, 17 impiegati e 4 operai, tutti in forza presso la sede Fiat S.p.a. di Torino.

I rapporti di lavoro subordinato dei lavoratori appartenenti al suddetto ramo d'azienda proseguiranno, senza soluzione di continuità e senza modifica dell'attuale trattamento complessivo economico e normativo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2112 del codice civile, con la Fiat Se.p.In. S.C.p.A., che applicherà, nei loro confronti, il Contratto Collettivo Specifico di Lavoro vigente per i lavoratori dei Gruppi Fiat e CNH Industrial e i trattamenti aziendali in atto.

Al termine dell'incontro le Parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed esaurito la procedura di cui al disposto dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n.428 come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 18.

per Fiat S.p.A.

per Fiat Se.p.In. S.C.p.A.

per FIM - CISL

per UILM -UIL

per FISMIC

per UGLM

per AQCF

Verbale di Incontro

Addì, 17 settembre 2014, in Torino, si sono incontrate

le società Fiat S.p.A. e Fiat Finance S.p.A.

e

le segreterie territoriali di Torino FIM-CISL UILM-UIL FISMIC UGLM AQCF

al fine di dar corso all'esame congiunto afferente al trasferimento del ramo d'azienda da Fiat S.p.A. a Fiat Finance S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, come modificato dall'art. 2 d.lgs. 2 febbraio 2001 n. 18, oggetto delle comunicazioni aziendali datate 5 settembre 2014.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati da parte aziendale i motivi del trasferimento a Fiat Finance S.p.A. del ramo d'azienda di Fiat S.p.A. inerente il complesso delle strutture organizzate e del personale dedicato, in via esclusiva o prevalente, alle attività di carattere finanziario, anche per quanto attiene la consulenza ed assistenza in detto campo.

Tale trasferimento d'azienda rientra nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo, perseguendo l'obiettivo di concentrare presso la Fiat Finance S.p.A., che già da anni opera come impresa erogatrice di servizi finanziari, anche per quanto attiene la consulenza ed assistenza, a favore delle società del Gruppo, le indicate attività specifiche, proprie del ramo e già attualmente svolte da Fiat S.p.A., in quanto ritenute idonee e funzionali ad integrare e completare i servizi assicurati dalla cessionaria, così da massimizzare le sinergie e gestire i relativi processi aziendali con maggiore efficacia ed efficienza.

Il trasferimento a Fiat Finance S.p.A. interessa 27 lavoratori, di cui 22 quadri e professional e 5 impiegati, tutti in forza presso la sede Fiat di Torino, ad eccezione di un quadro operante presso la sede Fiat di Roma.

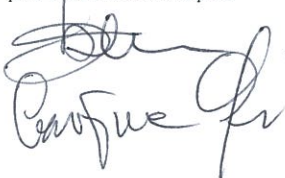
I rapporti di lavoro subordinato dei lavoratori appartenenti al suddetto ramo d'azienda proseguiranno, senza soluzione di continuità e senza modifica dell'attuale trattamento complessivo economico e normativo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2112 del codice civile, con la Fiat Finance S.p.A., che applicherà, nei loro confronti, il Contratto Collettivo Specifico di Lavoro vigente per i lavoratori dei Gruppi Fiat e CNH Industrial e i trattamenti aziendali in atto.

Al termine dell'incontro le Parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed esaurito la procedura di cui al disposto dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n.428 come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 18.

per Fiat S.p.A.



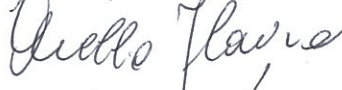
per Fiat Finance S.p.A.



per FIM - CISL



per UILM - UIL



per FISMIC



per UGLM



per AQCF





Verbale di Incontro

Addì, 17 settembre 2014, in Torino, si sono incontrate

le società Fiat S.p.A. e Fiat Item S.p.A.

e

le segreterie territoriali di Torino FIM-CISL UILM-UIL FISMIC UGLM AQCF

al fine di dar corso all'esame congiunto afferente al trasferimento del ramo d'azienda da Fiat S.p.A. a Fiat Item S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, come modificato dall'art. 2 d.lgs. 2 febbraio 2001 n. 18, oggetto delle comunicazioni aziendali datate 5 settembre 2014.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati da parte aziendale i motivi del trasferimento a Fiat Item S.p.A. del ramo d'azienda di Fiat S.p.A. inerente il complesso delle strutture organizzate e del personale dedicato, in via esclusiva o prevalente, alle attività di information e communication technologies, anche per quanto attiene la consulenza ed assistenza in detto campo.

Tale trasferimento d'azienda rientra nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo, perseguendo l'obiettivo di concentrare presso la Fiat Item S.p.A., che già da anni opera come impresa erogatrice di servizi in materia di information e communication technologies, anche per quanto attiene la consulenza ed assistenza, a favore delle società del Gruppo, le indicate attività specifiche, proprie del ramo e già attualmente svolte da Fiat S.p.A., in quanto ritenute idonee e funzionali ad integrare e completare i servizi assicurati dalla cessionaria, così da massimizzare le sinergie e gestire i relativi processi aziendali con maggiore efficacia ed efficienza.

Il trasferimento a Fiat Item S.p.A. interessa 5 lavoratori, di cui 4 quadri e professional e 1 impiegato, tutti in forza presso la sede Fiat di Torino.

I rapporti di lavoro subordinato dei lavoratori appartenenti al suddetto ramo d'azienda proseguiranno, senza soluzione di continuità e senza modifica dell'attuale trattamento complessivo economico e normativo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2112 del codice civile, con la Fiat Item S.p.A., che applicherà, nei loro confronti, il Contratto Collettivo Specifico di Lavoro vigente per i lavoratori dei Gruppi Fiat e CNH Industrial e i trattamenti aziendali in atto.

Al termine dell'incontro le Parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed esaurito la procedura di cui al disposto dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n.428 come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 18.

per Fiat S.p.A.

per Fiat Item S.p.A.



per FIM - CISL

per UILM - UIL

per FISMIC

per UGLM

per AQCF

